

Verbale Consiglio Comunale
del 6 Maggio 2016

PRESIDENTE CERINI

Passo la parola al signor Segretario generale, dottor Corona, per l'appello.

VICE SEGRETARIO

Grazie Presidente e buonasera a tutti.

L'appello:

Arrigotti Enrico	Assente
Bettoni Giandomenico	Presente
Caldirolì Vittorio	Presente
Caputo Romeo	Presente
Cerana Fabrizio	Presente
Cerini Alfredo	Presente
Chiappa Eugenio	Presente
Ferro Ferruccio	Presente
Frigoli Maurizio	Presente
Galli Luca	Presente
Giachi Fabrizio	Presente
Mazzucco Matteo	Presente
Ponti Maria Grazia	Assente
Porro Paolo	Presente
Sommaruga Matteo	Assente
Veronelli Nicoletta	Assente
Farisoglio Fabrizio	Presente

PRESIDENTE CERINI

I Consiglieri presenti sono 13, gli assenti 4, la seduta è valida.

Prima di passare ai punti in delibera chiedo se ci sono comunicazioni.

Io chiederei a chi deve comunicare ciò che vorrà di astenersi da quelle che sono comunicazioni di carattere di campagne elettorale nel senso che comunicazioni inedite e non riferite espressamente alla campagna elettorale tanto, voglio dire, quello che avete espresso in questi giorni è già conosciuto a mezzo stampa eccetera.

Le comunicazioni devono essere fatti inediti altrimenti, voglio dire, le comunicazioni che già si conoscono è inutile ripeterle qua, specialmente se applicate ad un discorso di campagna elettorale. Io evidentemente non punto il revolver alla tempia di nessuno, non intendo neppure, voglio dire, fermare nessuno, questa è la mia indicazione.

Dei Consiglieri presenti e del pubblico chi non vuole ascoltare faccia come vuole, esca, però questa è l'indicazione e io mi sento questa sera più che mai di darla con forza.

Prego Caputo.

CAPUTO

Buonasera a tutti.

Volevo fare solo una nota in merito ad un post apparso su Facebook da parte del Vicesindaco Luca Galli, questo è un post che risale al 12 marzo, non c'è stata occasione prima di poterlo emergere...

0

È una roba privata tra amici.

CAPUTO

No, non è una roba privata.

PRESIDENTE CERINI

Scusate, interessa la comunità e la politica di Castellanza?

CAPUTO

Certo, per quel che mi riguarda sì.

0

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

PRESIDENTE CERINI

Mi faccia sentire cosa.

CAPUTO

Se ritiene che poi sia un fatto personale potrà intervenire lui.

GALLI

No, per me è un fatto personale.

PRESIDENTE CERINI

Mi scusi però, voglio dire, partiamo male.

Galli, ascoltiamo quello ...

0

Non si può ascoltare una cosa che riguarda Facebook come comunicazione in Consiglio comunale; non si può.

CAPUTO

Chi l'ha detto?

0

Non è previsto dal regolamento è un'infamia, una vergogna.

0

La comunicazione è una comunicazione.

0

Non è una comunicazione Facebook.

PRESIDENTE CERINI

Allora, per favore; Caputo, allora, Assessore Giachi lei non deve permettersi di alzarsi in piedi e alzare il tono nei miei confronti e nei confronti di tutti...

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

PRESIDENTE CERINI

Va bene signori, allora io abbandono il Consiglio comunale e prego l'Assessore Giachi di venire qua al mio posto; buonasera a tutti.

(applausi)

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

BETTONI

Ma non dovrebbe essere il più anziano?

GALLI

Il Consigliere anziano sono io.

BETTONI

Di che anno è il più anziano?

GALLI

No, è quello che prende più voti.

SINDACO

È quello che prende più voti, non l'età, dai su adesso...

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

GALLI

Va bene visto che l'interpretazione compete a me e tra l'altro so di che cosa si tratta, Facebook è una cosa fatta per i miei amici, una cosa privata, assolutamente privata e quindi io non ho nessuna intenzione di consentire questa comunicazione.

Per cui se ci sono altre comunicazioni.

CAPUTO

Io voglio solo fare una specifica.

Nella misura in cui io sono potuto accedere e ho letto quello che ho letto, non può essere privata, è pubblica.

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

CAPUTO

Benissimo se non mi si dà la possibilità di leggere questo comunicato perché vuol dire che si ha la vergogna di quello che si scrive, io mi alzo e me ne vado.

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

GALLI

Va bene, allora se vuole alzarsi e andarsene se ne vada pure.

CAPUTO

Cosa hai detto?

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

CAPUTO

Scusa, ma di cosa stai parlando?

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

GALLI

Secondo me non è una comunicazione di interesse dei cittadini e di interesse del Consiglio comunale, per cui io non ho intenzione di consentire questa comunicazione.

Poi dopo voi fate quello che volete.

CAPUTO

Mi scusi, lei deve dire se la posso fare o non la posso fare.

GALLI

Lei non la può fare.

CAPUTO

Benissimo, saluti tutti; buonasera.

GALLI

Buonasera e buona serata.

Altre comunicazioni?

BETTONI

Se mi permette di parlare, perché magari non lascia parlare neanche me visto che qua non si può dire ciò che si pensa...

GALLI

Lei deve dire l'argomento.

BETTONI

Mi scusi, la comunicazione è una comunicazione

Nel momento in cui non si offende nessuno e un cittadino che rappresenta gli altri cittadini intende informare la cittadinanza, questo gli è dovuto da parte dell'Amministrazione.

Se l'Amministrazione ritiene che ciò non sia dovuto e quindi si comporta in modo antidemocratico è una sua scelta, ma questo lo denunceremo in ambiti diversi.

Per me è antidemocratico e voi rappresentate...

GIACHI

Sì, ma non si può parlare di quello che uno scrive su Facebook.

GALLI

Allora scusate un secondo, allora le comunicazioni sono comunicazioni per fatti di interesse della cittadina e della città ma fatti...

BETTONI

Benissimo, noi siamo cittadini...

GALLI

Allora, questi qui sono fatti che riguardano il privato di un altro cittadino, quindi io non ritengo assolutamente che sia lecito fare questa comunicazione.

BETTONI

Nel momento in cui uno di noi rappresenta il pubblico e di altre persone che rappresentano il pubblico si permette di esprimere certi pareri, si mette in condizione doverne discutere.

GALLI

Mi scusi Bettoni, io in questo momento sono il Presidente del Consiglio comunale; io non intendo aprire un dibattito in questo momento per cui questa comunicazione, se lei si riferisce ancora alla comunicazione del signor Caputo, allora, il dibattito non è aperto e io le tolgo la parola.

Quindi mi dia per favore l'ordine del giorno.

BETTONI

Io ho un altro intervento da fare se permette.

GALLI

Se è un altro argomento che propone.

BETTONI

Sì però può darsi che a voi non vada bene perché quando si parla di politica se vi si in qualche modo critica, la critica non è accettata, allora va bene anche quello, non ne parlo neanche perché vorrei accennare al fatto che Bosco Cantoni sostiene un certo tipo di pubblicità con un costo addebitato al comune.

Per noi è una pubblicità che è riferita semplicemente ad un atto senza una parte economica e come tale non dovrebbe minimamente essere considerata tale.

Abbiamo sottolineato al signor Segretario di intervenire perché ciò non avvenga.

Nel momento in cui il signor Segretario non interverrà andremo alla Corte dei Conti e verificheremo se ciò che riteniamo noi giusto sia corretto o no.

Nel caso in cui questa Amministrazione abbia dimostrato che abbiamo ragione e voi avete torto, prenderemo tutte le conseguenze, tutti gli atti che saranno dovuti, anche nei confronti di tutti quegli amministratori che hanno ritenuto che ciò non fosse dovuto; mi permettevate di dire ciò.

SEGRETARIO

Posso, scusi?

GALLI

La parola al Segretario comunale.

SEGRETARIO

Io su questa vicenda ho dato una risposta ufficiale via pec; perché lei mi dice attendo una comunicazione e attendo una risposta.

BETTONI

...pubblica perché ritengo, le faccio questa domanda perché ritengo che anche i cittadini abbiamo il diritto di sapere.

0

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

BETTONI

I cittadini sono qua e hanno il diritto di conoscere.

SEGRETARIO

Io su questo argomento le ho risposto, le ho dato una risposta e le ho detto che l'organo competente a decidere su queste questioni è il Corecom in Lombardia, il comitato regionale delle comunicazioni, a cui gli organi politici, perché la legge vuole che siano gli organi politici che facciano le loro istanze documentando e ponendo le loro ragioni, quindi non è competenza dell'Amministrazione e del Segretario comunale giudicare visto che c'è un organo deputato a ci.

GALLI

Altre comunicazioni?

Se non ci sono altre comunicazioni passiamo al primo punto.

DELIBERA N. 16

Approvazione verbali della seduta precedente.

GALLI

Abbiamo da approvare i verbali del 20 aprile.

Chi è favorevole? 8

Chi è contrario? nessuno

Chi si astiene? 1

DELIBERA N. 17

Approvazione del rendiconto della gestione per l'esercizio 2015.

GALLI

Il bilancio è stato già esposto in commissione, io ripercorro, come fatto in commissione, la relazione dell'organo di revisione che ha rivisto il nostro bilancio consuntivo.

Per cui partiamo da un fondo di cassa di 1.905.578 euro con un fondo cassa al 31 dicembre di € 975.000.

Per quel che riguarda la gestione di competenza abbiamo avuto accertamenti per 13.466.039 euro, fondo pluriennali vincolato € 800.000, avanzo pubblicato sul bilancio 2015 534.762 euro.

Totale delle entrate 14.800.855 euro.

Per quel che riguarda gli impegni, essi sono 13.568.211 euro.

Il O fondo pluriennale vincolato di parte corrente € 250.000.

Il totale delle spese 13.818.318 euro.

L'avanzo gestione di competenza 982.537 euro.

Per cui la gestione di competenza mi dà un risultato positivo di 982.537 euro e la gestione dei residui 1.675.836 euro, per un avanzo contabile di amministrazione 31/12/2015 di 2.658.373 euro.

Questo è l'avanzo di amministrazione al 31 dicembre 2015.

Il totale diciamo di questo avanzo è dato da 1.898.000 di parte accantonata, quindi fondo crediti di dubbia esigibilità 1.385.000 euro, fondo rischi 53.500 euro.

I vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili sono € 99.900.

Vincoli formalmente attribuiti all'ente € 360.000.

Il totale della parte vincolata € 459.000.

Parte destinata agli investimenti 273.399 euro.

Totale parte disponibile 26.153 euro.

Andando alla conciliazione dei risultati finanziari, la gestione di competenza corrente dice che abbiamo 12.497.000 euro di accertamenti di competenza, 308.000 euro di fondo pluriennale in entrata, impegni di competenza 11.915.848 euro, fondo pluriennale vincolato 250.107 euro.

La spesa per il rimborso di prestiti è stata di 465.781 euro e l'avanzo di amministrazione applicato € 534.000 con un equilibrio di parte corrente di € 709.000.

La gestione di competenza in conto capitale ha avuto totale accertamenti di competenza 968.000 euro, fondo pluriennale in entrata 491.000 euro, avanzo di amministrazione applicato, titolo 5.4, meno 500.000 euro che è entrate per riduzione attività finanziarie, impegni di competenza meno 1.186.000 euro per un equilibrio di parte capitale a meno 226.600 euro.

Sommando l'equilibrio di parte corrente e di parte capitale e le altre spese per incrementi di attività finanziarie andiamo ad un equilibrio finale di 982.537 euro.

Se dobbiamo comparare il risultato degli ultimi tre esercizi, questo è stato di 2.315.000 euro nel 2013, 1.800.000 euro nel 2014 e 2.658.000 euro nel 2015.

Per quel che riguarda invece l'analisi del conto di bilancio, abbiamo avuto minori entrate correnti per € 1.494.000, questo si deve principalmente alla diminuzione delle entrate tributarie e contributive e perequativa da 8.900.000 euro a 8.600.000 euro, dalla diminuzione dei trasferimenti correnti da 455.000 euro a 350.000 euro, dall'entrata in conto capitale che da una previsione di 1.073.000 euro sono diventate 468.000 euro, € 605.000 in meno e quindi per un totale di 17.589.000 euro di entrate.

Le spese correnti sono passate da una previsione di 13.313.000 euro ad un rendiconto di 11.915.000 euro quindi 1.397.444 euro in meno.

Lo stesso le spese in conto capitale che da 2.022.000 sono scese a 1.186.000 euro, € 836.000 in meno.

Abbiamo dovuto utilizzare l'anticipazione del tesoriere, questo perché ovviamente con il patto di stabilità e con le regole per la gestione abbiamo dovuto accelerare e mantenere un ordine nei pagamenti per cui nel 2015 è stato necessario ricorrere all'anticipazione.

Il totale delle spese è stato di € 16.356.000 in meno, quindi meno di 2.727.482 euro.

Come potete notare c'è stata una fortissima contrazione della spesa corrente, cosa che è stata necessaria per poter fronteggiare anche la diminuzione dei trasferimenti che arrivano dallo stato e soprattutto del fondo perequativo che è continuamente in diminuzione.

Il patto di stabilità è verificato in quanto abbiamo accertamenti per titoli primo, secondo e terzo di 12.566.000 euro, le riscossioni, titolo quattro, 528.000 euro, totale entrate finali 13.084.000 euro.

Gli impegni al titolo primo 11.916.000 euro.

Poi abbiamo i fondi per € 560.000.

Il titolo secondo al netto 446.000 euro.

Quindi totale delle spese finali 12.922.000 euro con un saldo positivo di 162.000 euro di competenza.

Il saldo obiettivo era 45 per cui è ampiamente superato.

Una diciamo considerazione sulla gestione dell'indebitamento, nel 2013, 2014 e 2015 l'ente ha rispettato il limite dell'indebitamento disposto dall'articolo 204 del TUEL per cui la percentuale di incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti è continuamente in discesa, nel 2013 1,14%, nel 2014 lo 0,77% e nel 2015 lo 0,65% quindi permane una ulteriore capacità di indebitamento dell'ente.

I debiti diminuiscono, da 4.868.000 euro a 4.402.000 euro.

Lo stesso gli oneri finanziari che da € 150.000 nel 2013 scendono a € 81.000 nel 2015.

Vorrei soffermarmi adesso un attimo sugli indici che riguardano gli indicatori finanziari ed economici generali.

L'autonomia finanziaria è in aumento, abbiamo una percentuale del 97% quindi vuol dire che il comune è diventato ormai autonomo al 100% in quanto vive solamente sulla sua imposizione.

La pressione finanziaria, nonostante tutto, è calata, quindi è in calo, da € 695 pro capite nel 2013 siamo a € 626 nel 2015; lo stesso la pressione tributaria che da € 614 pro capite è scesa a 601 euro.

L'intervento erariale è in imbarazzante diminuzione per cui dal 2013 dove avevamo € 63 circa pro capite, siamo scesi a 5 euro del 2015.

L'intervento regionale è rimasto costante, da € 12 a testa a € 11.

L'indebitamento pro capite, scusate, l'indebitamento locale pro capite da 337 euro scende a € 307 pro capite.

Il valore della rigidità della spesa corrente rimane sostanzialmente costante, da 29,56 a 29,55 dimostrando che il comune rimane con un elevato grado di flessibilità della sua spesa.

La redditività del patrimonio aumenta, da € 9,12 a 11; scusate, allora, dal 9,12% al 11,60%.

Anche il patrimonio demaniale pro capite aumenta, da € 1.571 pro capite a 1.615 euro.

L'ultimo dato che vorrei far notare è la continua discesa del rapporto dipendenti popolazione che è arrivato a 0,0057 dipendenti per ogni abitante.

Alcuni altri indici che servono a far capire come si è fronteggiata la diminuzione delle entrate è la discesa di alcuni servizi.

Allora, i servizi connessi agli organi istituzionali, sempre parlando in costo pro capite, da € 39 del 2013 si scende a € 30 del 2015.

L'amministrazione generale, da € 186 del 2013 a € 154 nel 2015.

Invece restano costanti tutti gli altri servizi.

Vi è un leggero aumento diciamo nella spesa pro capite della polizia locale amministrativa che da € 16.76 passa a circa 20 euro.

Un ultimo dato che riguarda le spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo dell'ente che per l'anno 2015 ammonta a € 1.727, quindi è una cifra bassissima che riguarda solo ed esclusivamente l'acquisto gadget per la partecipazione alla festa dello sport e l'acquisto attestati per le nozze d'oro, come di consuetudine € 995.

Io mi fermo qui e apro gli interventi.

Se non ci sono interventi pongo in votazione il bilancio consuntivo.

Chi è favorevole? 7

Chi è contrario? nessuno

Chi si astiene? 1

Per quel che riguarda invece la prosecuzione del Consiglio comunale noi abbiamo i punti dal 3 al 9 che fanno parte del medesimo argomento, per cui se non ci sono controindicazioni li facciamo insieme, così come concordato alla conferenza dei capigruppo.

DELIBERA N. 18

Modifica regolamento per la disciplina dell'imposta unica comunale IUC.

GALLI

Chiedo scusa ma purtroppo l'accorpamento di alcune funzioni creerà questa sera qualche piccolo disagio.

Visto l'art. 1, comma 639, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, che ha istituito l'imposta unica comunale che si compone dell'IMU, della TASI e della TARI.

Visto il comma 682, dell'articolo 1, della Legge n. 147/2013 e preso atto delle modifiche che sono state portate al regolamento per la disciplina dell'imposta unica comunale approvato dal Consiglio comunale con deliberazione 49 e modificato con deliberazione del Consiglio Comunale in data 30.07.2015.

Considerato che a decorrere dal primo gennaio 2016, l'articolo 1 della legge finanziaria dispone l'esclusione dalla TASI dell'abitazione principale e relative pertinenze, fatta eccezione per le abitazioni classificate nelle categorie catastali A1, A8 e A9; la riduzione al 75% dell'imposta a favore degli immobili locati a canone concordato; la riduzione del 50% della base imponibile per le unità immobiliari, categorie A1, A8 e A9; l'esenzione dell'imposta a favore delle unità immobiliari appartenenti a cooperative edilizie a proprietà indivisa destinate a studenti universitari soci assegnatari, anche in deroga al richiesto requisito della residenza; esenzione a favore dei terreni agricoli posseduti e condotti dai coltivatori diretti e dagli imprenditori agricoli.

Deliberiamo di dare atto che tutte le premesse sono parte integrante e sostanziale del provvedimento.

Di provvedere alla modifica degli articoli 1 - 4 - 6 - 7 - 7bis - 12 - 13 - 14 - 15 - 17 - 28 e 37 del vigente regolamento per prendere atto di quello che è stato modificato dalla legge finanziaria.

Di dare atto che le modifiche al regolamento entrano in vigore il primo Gennaio 2016.

Chi è favorevole? 8

Chi è contrario? nessuno

Chi si astiene? 1

Passiamo al punto quattro.

DELIBERA N. 19

Tassa sui rifiuti – TARI – Piano Finanziario periodo 2016/2018.

GALLI

Anche questo è stato visto in commissione, praticamente non ci sono modifiche, per cui lo ripropongo.

Chi è favorevole? 7

Chi è contrario? nessuno

Chi si astiene? 1

Approvato.

DELIBERA N. 20

Tassa sui rifiuti - TARI – Tariffe anno 2016.

GALLI

Conseguenza della delibera precedente che era il piano finanziario della tassa rifiuti, proponiamo tariffe della TARI che anche in questo caso non presentano differenze sostanziali.

Chi è favorevole? 7

Chi è contrario? nessuno

Chi si astiene? 1

Approvato.

DELIBERA N. 21

Imposta Municipale Propria – IMU - Aliquote anno 2016.

GALLI

Stesso discorso per l'imposta municipale propria IMU, la approviamo con le medesime tariffe dell'anno scorso.

Chi è favorevole? 7

Chi è contrario? nessuno

Chi si astiene? 1

DELIBERA N. 22

Tributo per i servizi indivisibili – TASI - Aliquote anno 2016.

GALLI

Qui merita una lettura.

A decorrere dal 1 gennaio l'articolo 1 della legge 28 dicembre 2015, la finanziaria, dice che l'esclusione della TASI dall'abitazione principale fatta eccezione per quelle classificate nelle categorie catastali A1, A8 e A9 la riduzione al 75% dell'imposta a favore degli immobili locate a canone concordato, la riduzione del 50% della base imponibile per le unità immobiliari categorie catastali A1, A8 e A9 concesse in comodato dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado che la utilizzano come abitazione principale, la modifica dei criteri di determinazione della rendita catastale dei fabbricati D ed E tenendo conto del suolo e delle costruzioni nonché degli elementi ad essa strutturalmente connessi che ne accrescano la qualità e l'utilità nei limiti dell'ordinario apprezzamento disponendo che sono esclusi dalla stima macchinari, congegni e attrezzature ed altri impianti funzionali allo specifico produttivo.

Per cui vi risparmio che cosa paga, a che cosa serve la TASI e che cosa paga.

Deliberiamo di dare atto la TASI serve a coprire le spese di illuminazione pubblica, spesa pubblica sicurezza, disciplina e controllo della circolazione, sgombero della neve, Protezione Civile, biblioteca, attività culturali, manifestazioni, URP, sportello polifunzionale, servizi demografici per un totale di 2.130.975 euro.

Di approvare per le motivazioni esposte in premessa alle quali integralmente si rinvia, le aliquote per la TASI per l'anno 2016.

Di stimare in 470.000 euro il gettito della TASI anno 2016 derivante dall'applicazione delle aliquote, detrazioni e imposte.

Di dare atto al rispetto della clausola di salvaguardia di cui al comma 677 dell'articolo uno 1 della legge 27 dicembre 2013.

Di demandare al servizio tributi la pubblicazione della presente deliberazione.

Di dichiarare la presente deliberazione espressa per alzata di mano immediatamente eseguibile.

Chi è favorevole? 7

Chi è contrario? nessuno

Chi si astiene? 1

DELIBERA N. 23

Addizionale comunale all'Irpef – Aliquote anno 2016.

GALLI

Le aliquote risultano invariate.

Chi è favorevole? 7

Chi è contrario? nessuno

Chi si astiene? 1

Approvazione Bilancio di Previsione 2016/2018 – Documento Unico di Programmazione 2016/2018 e relativi allegati e Piano Triennale Opere Pubbliche

GALLI

Intanto il bilancio segue tutti e 18 i principi di annualità, unità, universalità, integrità, veridicità, attendibilità, correttezza e comprensibilità, significatività, rilevanza, flessibilità, congruità, prudenza, coerenza, (incomprensibile) e costanza, comparabilità e verificabilità, neutralità, pubblicità, equilibrio di bilancio, competenza finanziaria, competenza economica, prevalenza della sostanza sulla forma.

Allora, per quel che riguarda la parte entrate, la legge di stabilità 2016 è intervenuta sia sull'abitazioni principale introducendo la sua esenzione ai fini TASI, sia sui terreni agricoli, combinando ancora una volta le regole della loro esenzioni ai fini IMU.

Per tali motivazioni la dotazione del fondo di solidarietà viene incrementata per il ristoro del minore gettito TASI ed IMU.

Viene ridotta la quota di alimentazione al fondo di stabilità calcolata sul gettito IMU 2014.

Di conseguenza diminuisce al bilancio l'importo per i versamenti effettuati dai cittadini per la TASI.

Dopo aver preso atto dei conteggi effettuati al Ministero per il fondo 2016 occorre mettere in evidenza le tale fondo al momento è stato diminuito di circa € 80.000.

Va ricordato che lo Stato introiterà anche quest'anno la quota di IMU relativa agli immobili di tipo D per un importo di circa 2.390.000 euro.

Le entrate da trasferimenti ammontano dal Ministero 35.000 euro e trasferimenti regionali per 274.000 euro.

Le entrate in conto capitale sono previsti incassi pari a 310.000 euro, per alienazioni di beni 750.000 euro per contributo a costruire, 15.250 euro per (incomprensibile) mezzi di trasporto, 56.000 euro per contributo dalla Regione, 150.000 per contributo dallo Stato progetto Protezione Civile e 100.000 euro per contributo Enel Gas sistemazione caldaie.

Le spese correnti previste ammontano a 12.689.000 euro comprensivo dell'accantonamento al fondo credito di dubbia esigibilità quantificato in 369.000 euro.

La possibilità di non inserire il 100% (incomprensibile) principio contabile concernente la contabilità finanziaria.

Le spese in conto capitale sono previste in 1.037.000 euro.

Come per l'anno 2015, la predisposizione del bilancio preventivo ha comportato un notevole sforzo da parte dell'Amministrazione comunale a causa di una legge finanziaria particolarmente gravosa che per l'anno 2016 ha previsto il blocco dell'aumento dei tributi e delle addizionali.

Viene introdotto un nuovo, anche se non c'è più il patto di stabilità, viene introdotto un nuovo meccanismo del pareggio di bilancio basato sul saldo di competenza potenziato.

Il nuovo meccanismo ha il pregio di eliminare il blocco dei residui per opere in corso e una maggior programmabilità delle opere in quanto non ci saranno più obiettivi da raggiungere positivi e variabili di anno in anno ma il saldo deve essere pari o maggiore a zero.

Resta comunque da vedere se l'introduzione del pareggio di bilancio con le sue rigidità porterà dei benefici o si rileverà peggiore del precedente metodo.

Per quanto sopra indicato si ritiene di rilasciare il parere di congruità sia da parte del ragioniere capo sia da parte dell'organo di revisione.

In allegato si approvano le fasce di sgravio per i servizi a prestazione sociale agevolate che restano sostanzialmente costanti.

Viene approvato il fabbisogno del personale per gli anni 2016, 2017 e 2018.

Viene sostanzialmente confermato il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari anno 2016 che è ancora basato su alcuni terreni e alcuni box.

Vi è l'adozione del programma triennale delle opere pubbliche 2016/2018 e dell'elenco annuale delle opere anno 2016 che purtroppo è ahimè molto scarno ma è dovuto ai problemi che abbiamo a mettere insieme i numeri della parte investimenti visto il notevole calo degli oneri derivanti da concessioni edilizie.

Approviamo le tariffe per i servizi scolastici a domanda individuale.

Le fasce di sgravio per i servizi a prestazioni sociali agevolate.

Approviamo le tariffe per i servizi e introiti diversi anno 2016; le tariffe per i servizi a domanda individuale che riguardano principalmente i servizi sociali e la destinazione delle quote delle sanzioni per la violazione al codice della strada che vengono utilizzate principalmente per le manutenzioni stradali.

In più approviamo l'aggiornamento del piano dell'alienazione e delle valorizzazioni immobiliari che integra il piano precedente.

Apro la discussione.

Non ci sono interventi.

Ci sono dichiarazioni di voto?

BETTONI

Allora, tutto quello che è stato approvato e che sta per essere approvato si sta dimostrando forse una conclusione che è un fallimento.

Voi avete messo a bilancio un sacco di voci che chiudono un percorso che probabilmente ha un contenuto di interpretazione di bilancio in cui sono state inserite tante voci che avrei desiderio di indicare e quindi poi come conclusione veloce arriviamo a questo.

Nei vostri bilanci mettete delle cifre che poi di anno in anno tendono nelle previsioni a diminuire, nel 2016 e 2017 e quando si prevede e si dice che si hanno i soldi normalmente per dedicare ad aumenti oppure a considerazione per il quale si migliorano le situazioni soprattutto poi a livello di programma politico, dall'altra parte ci devono essere consistentemente anche dei numeri che li possano rappresentare.

Per quello che riguarda appunto le varie spese di previsione abbiamo notato che sono tutte in diminuzione e anche di cifre notevoli.

Quindi, ne cito alcune, interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale, noi passiamo da € 140.000 nel 2016 a 91.000 euro e poi anche a scendere quindi abbiamo circa € 50.000 in meno.

Nelle attività culturali di cui si sente padrone il nostro Assessore Giachi, molto acceso a difendere chissà i diritti di chi ma allo stesso tempo che va in giro a pubblicizzare che bisogna salvare la cultura perché potrebbe arrivare qualcuno...

GALLI

Consigliere Bettoni la invito a concludere perché la dichiarazione di voto è di due minuti.

BETTONI

Va bene, anche in quel caso si passa da 545.000 euro a 483.

Nello sport da 243.000 a 210.000.

Di edilizia residenziale 347.000 e 311.000 e sempre a calare nel 2017.

Trasporto pubblico da 305.000 euro a € 272.000.

In compenso quello che succede è che aumenterà l'Irpef.

Che cosa se ne può dedurre?

Che i signori che dicono che tutto va bene e che tutto è perfetto di fatto hanno un bilancio che è disastroso nel senso che quello che promettono non ha alcun o non avrà alcun esito tranne quello

Allegato alla delibera n. 24 C.C. del 06/05/2016

che diminuzione di servizi e per evitare anche l'ulteriore condizione quello che faranno sarà aumentare le tasse.

GALLI

Mi scusi, è andato oltre i tempi e quindi ritengo l'intervento concluso.

BETTONI

Esattamente, concludendo...

GALLI

Ci sono altri interventi?

Non essendoci altri interventi pongo in votazione il punto numero 9.

Chi è favorevole? 7

Chi è contrario? 1

Chi si astiene? 1

Non abbiamo altri punti da deliberare, il Consiglio comunale è finito, buonasera a tutti.